

DALL'ALTO

Produzione Milano Musica/QuattroX4

FOYER Milano Ottobre-Dicembre 2018



3 novembre - ore 20.30; 4 novembre - ore 16.30

Dall'alto. Prova ancora. Cadi ancora. Cadi meglio

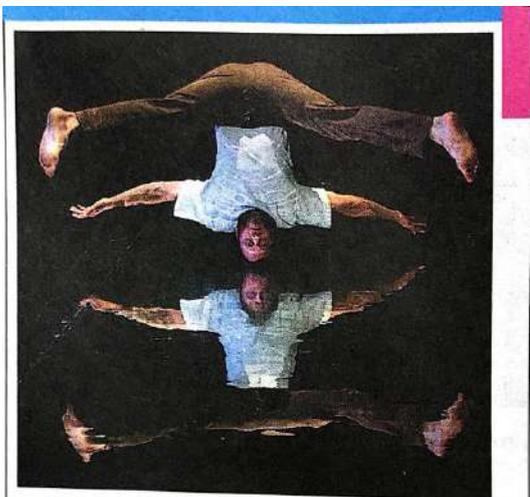
di MilanoMusica, QuattroX4, Fuori Asse

P., il protagonista di *Atto senza parole I* di Samuel Beckett, è un personaggio fuori posto, buffo e impacciato, che continua a cadere e ricadere, senza mai riuscire a raggiungere l'acqua. Ma la colpa non è sua: tanti musicisti e acrobati sono attorno a lui e controllano le sue azioni. In scena ci sono la corda aerea, la scala di equilibrio, la giocoleria e l'acrobazia, tecniche extra-ordinarie che coinvolgono i bambini e consentono alla loro immaginazione di prendere il

volò. Grazie al circo e alla musica, lo spettacolo propone Beckett in chiave contemporanea, mostrando tutta la sua ironia e rivolgendosi direttamente ai bambini. Linguaggio: musica e circo contemporaneo. Da 8 a 13 anni.



VIVIMILANO – Corriere della Sera 31/10/2018



SABATO

TRA BECKETT E IL CIRCO

4. Nel 1956, Samuel Beckett stupì il pubblico con il suo «Atto senza parole I». Il protagonista, P., si muoveva agli ordini di un fischio. P., buffo e impacciato, torna sul palco sabato 3, al Teatro Munari, in «Dall'alto. Prova ancora. Cadi ancora. Cadi meglio», dramma musicale circense scritto da Riccardo Nova e Giacomo Costantini. Stavolta P. si destreggerà fra volteggi e equilibristici sulla corda e sulla scala, fra acrobazie e giocolerie. A comandarlo acrobati e musicisti, che si muovono attorno a lui e suonano tamburi, percussioni ad acqua, fischiotti. E il suono dal caos diventerà armonia.

Scelto perché È uno spettacolo che fa conoscere il genere emergente del circo contemporaneo, e il teatro del grande autore classico Samuel Beckett, declinato in un linguaggio adatto ai bambini

▼ **Dall'alto. Prova ancora. Cadi ancora. Cadi meglio** Teatro Munari. Via G. Bovio 5. Tel. 02.27.00.24.76 **Quando** Sabato 3 novembre. Ore 20.30 **Prezzi** 8 euro **Età** Da 8 anni

Il Gazzettino 01/11/2018

SPETTACOLI :: IL 3 E 4 NOVEMBRE AL MUNARI DI MILANO

Il circo a teatro arriva 'Dall'alto'

Torna Fuori Asse, la rassegna circense di QuattroX4

Torna l'appuntamento milanese con l'esclusiva rassegna di circo nei teatri. Lo scorso anno, Fuori Asse ha lasciato a bocca aperta centinaia di spettatori che hanno ammirato compagnie circensi arrivate da tutta Europa per esibirsi eccezionalmente a teatro. Oggi inaugura la seconda edizione della rassegna, e

l'ente organizzatore QuattroX4 propone, grazie alla collaborazione con Milano Musica, una fusione tra il Samuel Beckett di 'Atto senza parole I', le note elettroniche di Riccardo Nova e quattro attori di circo con i loro strumenti di scena. Il suono dei tamburi di legno e delle percussioni ad acqua crea un'esperienza

immersiva per il pubblico, che avrà un solo mantra: contemporaneità. Del circo, dei costumi, della musica. In scena il 3 e 4 novembre al teatro Bruno Munari di via Bovio, «Lo spettacolo 'Dall'alto' è pensato per avvicinare Beckett a un target di pubblico di bambini e ragazzi», fanno sapere gli organizzatori.



Un Beckett «da circo» per i bimbi

Al Teatro Munari uno spettacolo onirico con le musiche originali di Riccardo Nova

Visto dall'alto di una prospettiva circense, il mondo dell'assurdo di Samuel Beckett diventa stimolante terreno d'incontro tra musica contemporanea, danza, giocoleria a misura di bambino e di ragazzo. Dalla riscrittura drammaturgica di «Atto senza parole I» di Beckett, il compositore Riccardo Nova ha elaborato una partitura originale per percussioni ed elettronica commissionata da Milano Musica con il sostegno di Ernst von Siemens Musikstiftung che ora assume la forma completa di un dramma musicale circense intitolato «Dall'alto. Prova ancora. Cadi ancora. Cadi meglio». Lo spettacolo, consigliato dagli 8 anni in su, sarà presentato in prima assoluta domani alle 20.30 con replica domenica alle 16.30, quindi il 13 e 15 novembre al Teatro Bruno Munari (via Giovanni Bovio 5, tel. 02.27002476, biglietti 8€) in una produzione, ideata da Cecilia Balestra e coordinata da Filippo Malerba, che affianca il festival di Milano Musica «György Kurtág. Ascoltando Beckett», l'Associazione performativa Quattro X4 e il Teatro del Buratto.

Singolare la genesi della partitura musicale di Nova: il compositore racconta, infatti, di aver letto il testo beckettiano e sognato di essersi trasformato nel suono di tre uccelli che comunicano con gli altri animali della foresta. Dalla suggestione onirica è nato il desiderio di registrare con il cellulare i propri suoni durante il sonno ed elaborare il materiale raccolto in com-



In equilibrio Una scena di «Dall'alto. Prova ancora. Cadi di nuovo» adatto a partire da 8 anni

posizione musicale. Il passo successivo è stato coinvolgere il regista Giacomo Costantini e il coreografo spagnolo Roberto Oliván in un dramma musicale circense che ruota intorno alla storia beckettiana del protagonista P che tenta invano di raggiungere l'acqua in un deserto senza via d'uscita. Qui però i personaggi in scena sono sei, quattro performer di circo muniti di corda aerea, palline di giocoleria e scala di equilibrio (Caterina Boschetti, Giulio Lanfranco, Clara Storti, Simon Wiborn) e due musicisti (Pino Basile e Simone Beneventi) alle prese con tamburi di legno, gong e percussioni ad acqua.

Valeria Crippa
CRIPPA/UTESI SPINALE

Galleria Tornabuoni

La pittura arcobaleno di Piero Dorazio

È un protagonista della pittura astratta europea fin dal 1947 quando firma il manifesto del gruppo Forma con Accardi, Consagra, Turcato e altri artisti. Parliamo di Piero Dorazio (1927-2005), artista romano a cui rende omaggio la mostra «10 capolavori di Piero Dorazio» alla galleria Tornabuoni Arte (oggi aperta, via Fatebenefratelli 34/36, orario 10-13 e 15-19, ingresso libero, fino al 10 dicembre, tel. 02.655.48.41). Intellettuale poliedrico, scrittore, critico d'arte, sperimentatore instancabile, l'autore ha incentrato la sua ricerca soprattutto sull'elemento cromatico: intrecci, accostamenti,

sovrapposizioni, textures si susseguono in composizioni di sorprendente armonia. Il colore vibra, diventa supporto alla luce e al movimento, si articola in segni grafici sempre diversi, tessi trame di volta in volta sottili o marcate, diventa macchia, onda, banda, tratteggio, arcobaleno. Dal «Reticoli» a «Nel cuore verde», da «La mecca» ad «Apotropalco», da «Section d'ors» a «Madrigale umbro», le opere in esposizione sono state scelte dal collezionista e mercante d'arte Roberto Cassamonti, legato a Dorazio da una lunga amicizia.



Chiara Vanzetta
© 1999 DELL'EDIZIONE ROBERTA

Poetico «Arcanciele» di Piero Dorazio (2002)

Teatro Bruno Munari

Riccardo Nova e il «dramma circense»

Via Giovanni Bovio 5, ore 20.30, biglietto 10/8 euro, replica domani ore 16.30, tel. 02.27002476

Un'opera nata in sogno. Letteralmente. «Dopo aver letto *Atto senza parole* di Beckett racconta il compositore Riccardo Nova - sognai di essere «tre uccelli» che in una foresta fittissima si lanciavano segnali tra di loro e con altri animali». Dal sogno di Nova, ecco in scena *Dall'alto. Prova ancora. Cadi ancora. Cadi meglio*, definito «dramma musicale circense» per percussioni ed elettronica con le coreografie di Roberto Oliván e la regia di Giacomo Costantini. Uno spettacolo dove si incontrano acrobati, danzatori e percussionisti. Un progetto di Milano Musica per il festival «György Kurtág. Ascoltando Beckett».

Milano:musica contemporanea fa acrobazie

Doppio soldout per la prima assoluta di 'Dall'alto'

Redazione ANSA

MILANO

04 novembre 2018

13:17

NEWS

 Suggerisci

 Facebook

 Twitter

 Google+

 Altri

 Stampa

 Scrivi alla redazione

Pubblicità 4w



Nissan MICRA

Hi-Tech City Car

Configurala



Sconti sulla polizza auto

AXA lancia lo sconto del 20% sull'RCA



© ANSA

CLICCA PER INGRANDIRE 

(ANSA) - MILANO, 4 NOV - La musica contemporanea per conquistare i bambini si è messa a fare acrobazie.

Letteralmente. 'Dall'alto. Prova ancora. Cadi ancora. Cadi meglio', nuova commissione del festival Milano Musica, andata in scena al teatro Bruno Munari in prima assoluta unisce infatti alle musiche originali per percussioni ed elettronica di Riccardo Nova evoluzioni, acrobazie e giocolerie. E il doppio soldout con tanto di replica straordinaria fissata per il 13 novembre oltre ai commenti e agli applausi dei bambini, spiegano il successo di questo lavoro ispirato a Samuel Beckett.

Il protagonista di Atto senza parole I (interpretato dal danzatore ed acrobata Simon Wiborn) è un personaggio buffo e impacciato, che continua a cadere e ricadere, senza riuscire a raggiungere l'acqua, anche per colpa di musicisti e acrobati che usano scala di equilibrio, palline, corda aerea, accompagnati dai suoni di oggetti come tamburi di legno e percussioni ad acqua in un insieme che ben rappresenta il cinismo e l'ironia di Beckett.



Circa un anno fa Riccardo Nova è diventato un uccello.

Anzi tre uccelli.

"Dopo aver letto Atto senza parole I di Samuel Beckett sognai di essere "tre uccelli" che in una foresta fittissima si lanciavano taluni segnali tra di loro e anche ad altri animali, per allertarli o tranquillizzarli".

Da quel momento cominciai a riprodurre fischiando i canti sognati e a registrarli, ed io ebbi l'onore di riceverne un bel campionario via WhatsApp...

Decidemmo di organizzare una serata "uccelli" in un locale milanese, dove l'ambiente vuoto era invaso dai suoni registrati e montati, creando una piccola foresta surreale.

Dopo un anno ecco l'opera:

"Dall'alto" si ispira ad "Atto senza parole I" ma lo amplifica ed espande, rendendo più intenso e misterioso lo scarno testo beckettiano.

Per strumenti e acrobati circensi.

I fischi che risuonano dall'alto nel testo diventano cori di uccelli, esseri tra l'umano e il divino, che muovono e agiscono il protagonista, che cerca invano di liberarsi dalla loro malla.

L'intero teatro diventa la cassa armonica dove risuonano i fischi e le percussioni che nell'introduzione decostruiscono un testo del Mahabharata recitato dalla Dea delle acque, che tornerà alla fine.

Il protagonista è poi guidato e sedotto dagli uccelli e da 7 strumenti metallici e 3 di pelle, il suono degli strumenti metallici degli acrobati (la scala e i cubi del testo beckettiano, qui di metallo lucente e risonante), percussioni, tubofoni, metallofoni, i suoni delle consonanti delle 5 famiglie della fonologia indoeuropea e finalmente i suoni delle acque, campionate in Val Chiavenna dal compositore-uccello.

Il complicato "balletto" tra assurdo, sensuale e giocoso viene infine "sollevato" dall'apparizione della Dea delle acque: la brocca d'acqua che scende dall'alto nel testo di Beckett diventa Nibodhata, che con il suo canto straziante accompagna il figlio ucciso in battaglia, concludendosi col suono delle gocce d'acqua che cadono dall'alto e il canto degli uccelli.

Beckett e il Mahabharata insieme non si erano visti.

Il teatro di Nova si esibisce in nuove acrobazie, dopo i "Nineteen Mantras" con la regia di Giorgio Barbero Corsetti e la coreografia di Shantala Shivalingappa.

Lo spettacolo sarà replicato martedì e giovedì sempre al teatro Bruno Munari.

Emilio Corti.

PITI PETA HOFEN SHOW
di LPM

BABY TEATRO

**Lo show
con le mani
e le fiabe
d'inverno**

Weekend di divertimento a teatro per un pubblico di ogni età. Tre giocolieri, tre oggetti, tre paesi: al **Teatro Gerolamo** domani e domenica è di scena il **Piti Peta Hofen Show**, mix di giochi teatrali irriverenti, improvvisazioni estreme e ossessione per gli oggetti con gli eccezionali Lucas, Andres e Johannes (teatrgerolamo.it)

Allo **Spazio 89** domenica (ore 11 - 8 euro) nuovo appuntamento rivolto ai bambini di età compresa fra i 18 e i 36 mesi. **"Un pezzettino d'inverno"** si svolge in un bosco e tra alberi spogli, fiocchi di neve e animali.

Leggo 30/11/2018

Circo

Un po' giocolieri e un po' clown

Uno spettacolo di clownerie con i tre artisti della compagnia Lpm (Lucas Castelo Branco, Andres Torres Diaz e Johannes Bauhofer) in scena al teatro Gerolamo (piazza Beccaria 8, ore 16.30, ingr. 6/25 euro). I tre clown presentano un repertorio innovativo e coinvolgente di giocolerie ed equilibrisimo coinvolgendo anche il pubblico.



Corriere Milano 02/12/2018

Teatro Gerolamo

"Piti Peta Hofen Show"
giocoleria e comicità

Piazza Beccaria 8, ore 20.30, domani ore 16.30
biglietti 26/6 euro, tel. 02.36590120

Un mix di umorismo, follia e tecniche segrete mai viste. *Piti Peta Hofen Show* di e con Lucas Castelo Branco, Andres Torres Diaz e Johannes Bauhofer, per la rassegna Fuori Asse di QuattroX4, è un esperimento di giocoleria, frutto della creazione dei tre artisti provenienti da diversi paesi (Brasile, Francia e Germania) che si sono casualmente incontrati nella scuola di formazione Le Centre des Arts du Cirque di Tolosa e hanno deciso di dare vita a un progetto collettivo. Costruito su una profonda interazione con il pubblico, lo show si ispira al linguaggio del cabaret, mixando tecnica e precisi tempi comici.

Repubblica Milano 01/12/2018

RESPIRE
di Circoncentrique



LIFE BAMBINI

36 TUTTOMILANO

VIA BOVIO

"RESPIRE", SORPRENDENTI ACROBAZIE

LO SPETTACOLO DI ALESSANDRO MAIDA E MAXIME PYTHOUD DEL CIRCOCENTRIQUE, 320 REPLICHE IN OTTO ANNI IN GIRO PER IL MONDO, ARRIVA NEL WEEKEND AL TEATRO MUNARI

di GIAMPIERO REMONDINI

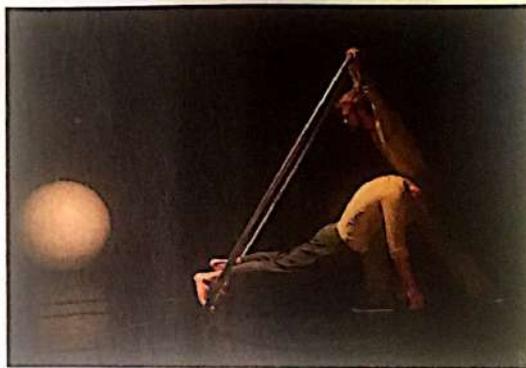
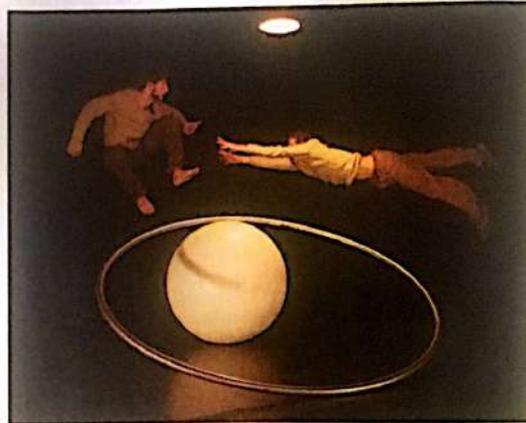
Tra le innumerevoli forme artistiche con cui rappresentare l'essenzialità, quella scelta da Alessandro Maida e Maxime Pythoud ha il pregio di non lasciare il pubblico con il fiato sospeso. E in effetti l'apnea non può che essere bandita da una performance che s'intitola *Respire*. Il paradosso stupisce solo il pubblico degli adulti che sabato 12 alle 20,30 e domenica 13 alle 16,30 decideranno di andare al Teatro Munari per godersi questo spettacolo cult, che in 8 anni ha superato le 320 repliche in tutto il mondo.

Respire come atto simbolo di un ritorno all'essenzialità, che a sua volta è il requisito basilare per essere davvero se stessi. Agli adulti va spiegato, e con tanta pazienza, ma con i bambini è tutto più immediato. Per raccontarlo, infatti, il duo Circoncentrique non si serve di parole, ma degli attrezzi classici del circo contemporaneo. In *Respire*, tutto è rotondo, tutto evoca la ciclicità dei movimenti. È rotonda la sfera d'equilibrio, su cui scivolare. Rotonda la "rou Cyr", quella ruota d'acciaio a cui il performer si aggrappa con le mani e su cui appoggia i piedi per poi eseguire acrobazie che sfidano le leggi di gravità. E rotonde sono anche le tre palle bianche, appoggiate alla sfera d'equilibrio. Appoggiate? Impossibile. Vero, infatti, loro scivolano su verso il basso lungo la superficie sferica, ma ogni volta tornano

su, e passano persino da destra a sinistra e da sinistra a destra, grazie all'incredibile velocità di mani del performer.

In *Respire* appunto tutto è ciclico e armonioso, a partire dall'interazione tra Alessandro Maida e Maxime Pythoud. "Le nostre performance - raccontano - ci conducono inevitabilmente a un affanno tale da farci tornare a uno stato essenziale, dove non possiamo più imbrogliare, ma solo essere veramente noi stessi. Le nostre personalità evolvono in parallelo, come i due poli della respirazione che si tirano e mollano fino all'esaurimento totale delle forze". *Respire* è lo spettacolo di punta di "Fuori asse", la rassegna di circo contemporaneo diffusa in diversi luoghi della città a cura dell'associazione QuattroX4.

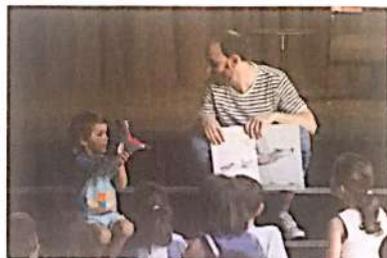
Alessandro Maida e Maxime Pythoud in "Respire"



Sabato

ALLA FONDAZIONE FELTRINELLI TORNANO "I TESORI DELL'ISOLACHENONC'È"

NELLA BAIÀ DELL'IMMAGINAZIONE



La seconda tappa dei "Tesori dell'isolachenonc'è" è in programma sabato 12 dalle 11 in via Pasubio

tesori dell'isolachenonc'è", viaggio tra letture e creatività organizzato dalla Fondazione Feltrinelli, giunge alla seconda tappa con parole chiave come "partecipazione", "giustizia" e "responsabilità". La Fondazione si trasforma così in un luogo fantastico, in cui prende di nuovo forma la Baia dell'Immaginazione dove giocare con artisti e scrittori sul tema delle regole per stare insieme. Tra gli ospiti: il compositore Pasquale Mirra e il percussionista Danilo Mineo. Sabato 12, dalle 11 alle 17,30, in via Pasubio 5. Biglietti e info su www.fondazionefeltrinelli.it isola. A pagina 4, 20 (10+10) inviti per i laboratori: "Volare con amici vicini e lontani" (ore 11, 4-7 anni) e "La musica si nasconde ovunque" (ore 14, 7-11).

INFO
via Bovio 5, sabato 12
ore 20,30 (15 euro),
domenica 13 ore 16,30
(8 euro). Dai 5 anni, 55
minuti, tel. 02.27002476

TuttoMilano -
Repubblica
10/01/2019

Teatro Bruno Munari

Circoncentrique per respirare tutti insieme

Via Giovanni Bovio 5, ore 20.30 fino a domenica
ingresso 8-15 euro, tel. 02.27002476

Approda in città questo weekend *Respire*, lo spettacolo-manifesto del circo contemporaneo che ha incantato i teatri di 320 Paesi. La performance della compagnia Circoncentrique, nata dalla fantasia dell'italiano Alessandro Maida e dello svizzero Maxime Pythoud, è la punta di diamante della rassegna Fuori Asse 2018-2019 dell'associazione QuattroX4. La chiave dello spettacolo, che ha debuttato nell'aprile 2011, è la ricerca del fulcro dell'energia, il respiro appunto. I due artisti costruiscono un dialogo con il pubblico, creando una performance corale a cui tutti possono partecipare: adulti, bambini, attori. L'intento di



Maida e Pythoud è infatti portare gli spettatori a "vivere" l'esibizione di pari passo con chi la mette in atto. Le vertigini, le sospensioni, i disequilibri sono uniti dal respiro, filo rosso dello

spettacolo e principale protagonista. Concentrarsi su di esso riporta gli artisti, e il pubblico, a uno stato essenziale dove ogni finzione svanisce.
- g.g.

Repubblica Milano 12/01/2019

ViviMilano –
Corriere della Sera
09/01/2019

Equilibrismi da circo contemporaneo

Con evoluzioni, giocolerie e equilibrismi al limite, due performer sfidano le leggi di gravità in questo spettacolo di circo contemporaneo della compagnia Circoncentrique. Prenotare.

📍 **Respire** Teatro Munari. Via G. Bovio 5. Tel. 02.27.00.24.76

Quando Sabato 12 gennaio. Ore 20.30
e dom. 13 genn. ore 16.30

Prezzi 8 euro

Età da 5 anni

Associazione Sportiva Dilettantistica e Culturale QuattroX4
via Ezio Andolfato 10 - 20126 - Milano
P. IVA: 09951610964
CF: 97602580157

direzione@quattroX4.com | quattroX4.com |    

PANNI SPORCHI di Rasoterra

5 Circo

La bicicletta acrobatica del duo Rasoterra

La performance *Panni Sporchi* dei Rasoterra (Alice Roma e Damiano Fumagalli), regia di Fiorenza Guidi, propone un duo di "mano a mano e bicicletta acrobatica", attrezzo storico ormai raro nel panorama moderno.

Teatro Munari
Via Bodio 5, ore 20,30, anche domani alle 16,30, 15-8 euro

Repubblica Milano 02/02/2019



Teatro Bruno Munari

I "Panni sporchi" si lavano al circo

Via Giovanni Bovio 5, ore 16,30
info www.teatrodelburatto.it

La compagnia Rasoterra propone lo spettacolo di circo contemporaneo *Panni sporchi*, per la regia di Fiorenza Guidi. Lo spazio è quello del Teatro Munari, nella nuova zona Maciachini. Il soggetto è il rapporto uomo donna, con aggiunta di bicicletta acrobatica. Le musiche originali sono del jazzista scozzese David Murray.

Repubblica Milano 03/02/2019

DITTICO DI CIRCO CONTEMPORANEO di Fabrizio Rosselli | Amir e Hemda



LIFE

BAMBINI

36 TUTTOMILANO

“FUORI ASSE”

“ZOOG” E “BAKÉKÉ” IL CIRCO VA A TEATRO

IL DITTICO DELL'ASSOCIAZIONE QUATTROX4

AL GEROLAMO CON LA PLATEA LIBERATA DALLE POLTRONE:
 GLI SPETTACOLI SI GUARDANO DALLE BALCONATE

di GIAMPIERO REMONDINI

Dopo il teatro Munari, un altro spazio si apre al circo contemporaneo. Tocca al Teatro Gerolamo, infatti, ospitare l'ultimo spettacolo della rassegna “Fuori asse”, ideata dall'associazione QuattroX4. Un dittico, in realtà, perché gli spettacoli sono due, entrambi della durata di trenta minuti: *Zoog* di e con Amr Guetta e Hemda Ben Zvi, e *Bakéké* di e con Fabrizio Rosselli. Trenta minuti possono sembrare pochi solo a chi non ha ancora conosciuto il mix di energia e poesia allo stato puro, con cui quest'arte scenica riesce a trascinare il pubblico di bambini e adulti. Le due performance di venerdì 1 e sabato 2 marzo alle 20,30 (poi anche domenica 3 alle 16,30) vanno esattamente in quella direzione. Sono diverse tra loro, eppure legate dalla ricerca del gesto poetico nelle acrobazie. Ad esempio il termine *Zoog* che dà il titolo alla prima delle due, in lingua ebraica, richiama il dualismo insito nella coppia. Amir e Hemda riproducono l'idea di chiaro e scuro, di pesante e leggero, di acuto e grave. E nei loro schemi acrobatici i ruoli sono invertiti: la donna è la “base”, nel senso che spesso è lei a reggere fisicamente il peso del compagno, e l'uomo è l'“agilità”. *Zoog* è la ricerca di equilibri sempre nuovi. *Bakéké*, invece, significa “secchiello” in lingua hawaiana. E, infatti, Fabrizio Rosselli fa il suo surreale e divertente monologo con secchi verdi. Li dispone per terra, ci salta dentro, si siede sopra e sfida le leggi della gravità con la grazia della clownerie. Al Gerolamo le esibizioni non sono effettuate sul palco, ma in una platea svuotata dalle poltroncine. Il pubblico, infatti, prende posto nelle balconate. Questa soluzione consente di ricreare idealmente la circolarità della pista da circo dentro il contesto teatrale: un'innovazione scenica che rafforza la voglia di dialogo tra teatro e circo contemporaneo. Il “Dittico” è indicato a un pubblico a partire dai 6 anni. ◆

DOVE
 piazza Cesare
 Beccaria 8, biglietti da 6
 a 25 euro, informazioni
www.teatrogerolamo.it



Sopra, lo spettacolo *Zoog* di e con Amr Guetta e Hemda Ben Zvi; in alto, *Bakéké* di e con Fabrizio Rosselli

TuttoMilano - Repubblica 28/02/19

Associazione Sportiva Dilettantistica e Culturale QuattroX4
 via Ezio Andolfato 10 - 20126 - Milano
 P. IVA: 09951610964
 CF: 97602580157

direzione@quattroX4.com | quattroX4.com |

AL TEATRO GEROLAMO

Circo contemporaneo Lo show si sdoppia e va in scena in platea

MICHELE WEISS

In attesa del tradizionale “Milano Clown Festival” in programma la prossima settimana, i milanesi possono scoprire già nel weekend la nuova linfa delle arte circensi nel “Dittico di circo contemporaneo”. Modulato su analoghe esperienze internazionali, il format, che fa capolino in città per il terzo anno di seguito, prevede due diversi spettacoli della durata di 30 minuti ciascuno. La particolarità è che lo show non si tiene sul palco ma in platea, appositamente allestita e svuotata dalle poltrone, con il pubblico sistemato in galleria: questo per restituire «la circolarità ancestrale della pista del circo esaltando al contempo il contesto teatrale del Tea-

tro Gerolamo, che così facendo si apre all’innovazione drammaturgica», spiegano gli organizzatori.

Il primo titolo è “Zoog” di e con gli acrobati israeliani Amir Guetta e Hemda Ben Zvi, dedicato alle polarità della “coppia”: con i ruoli tradizionali dei portes acrobatici invertiti tra i sessi, la parità di genere diventa collaborativa generando rispetto e uguaglianza. “Bakéké” (“secchiello” in hawaiano) è invece un buffo monologo di e con Fabrizio Rosselli sul normale e sull’insolito, ispirato alla modalità non verbale dell’azione drammaturgica, e punta alla riscoperta dell’universalità dell’esperienza teatrale.

Piazza Beccaria 8, oggi e domani, 6/25 euro —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI



CIRCO CONTEMPORANEO ACROBAZIE IN PLATEA

La rassegna di circo contemporaneo «FuoriAsse» chiude con un doppio appuntamento «acrobatico», nella platea svuotata dalle poltroncine, che comprende «Zoog» degli israeliani Amir Guetta e Hemda Ben Zvi seguito da «Bakéké» (nella foto) di e con Fabrizio Rosselli che indaga gli aspetti surreali della vita quotidiana. ♦ d.z.

📍 **Zoog e Bakéké** Teatro Gerolamo. Piazza Beccaria 10. Tel. 02.45.38.82.21

Quando Da ven. 1 a dom. 3 marzo, ore 20.30 (dom. ore 16.30)

Prezzi 25/6 euro

ViviMilano –
Corriere della Sera
27/02/19

La Stampa Milano 02/03/19

Teatro Gerolamo

Il circo contemporaneo va in scena nella platea

Piazza Beccaria 8, oggi e domani ore 20,30, il 3/3 ore 16,30, ingresso 25-6 euro, tel. 02 3659012

Con gli spettacoli *Zoog* di e con Amir Guetta e Hemda Ben Zvi e *Bakéké* di e con Fabrizio Rosselli si chiude la stagione “Fuori asse” di circo contemporaneo. Spettacoli particolari fin dal luogo in cui andranno in scena: il teatro Gerolamo, ma non sul palco, bensì in platea, appositamente svuotata delle poltrone. Gli spettatori si accomoderanno dunque nelle balconate, come nei vecchi circhi di una volta. Gli spettacoli sono consigliati a un pubblico da un’età di 6 anni in su. *Zoog* è il racconto di una coppia diversissima, unita dall’amore, *Bakéké* un monologo surreale che manipola oggetti in modo insoliti.

Repubblica Milano 01/03/19

CIRCO CONTEMPORANEO

Al teatro Gerolamo oggi e domani spettacolo di circo contemporaneo. L’innovativa performance teatrale si tiene in platea mentre gli spettatori assistono allo spettacolo dalle balconate.

P. za Beccaria 8, ore 20.30, dom. ore 16.30, ingr. € 25/6

Corriere Milano 02/03/19



FUORI ASSE
NOVEMBRE 2018 / MARZO 2019, MILANO
WWW.QUATTROX4.COM

Foto di Alessandro Villa

di **Valentina Barone**

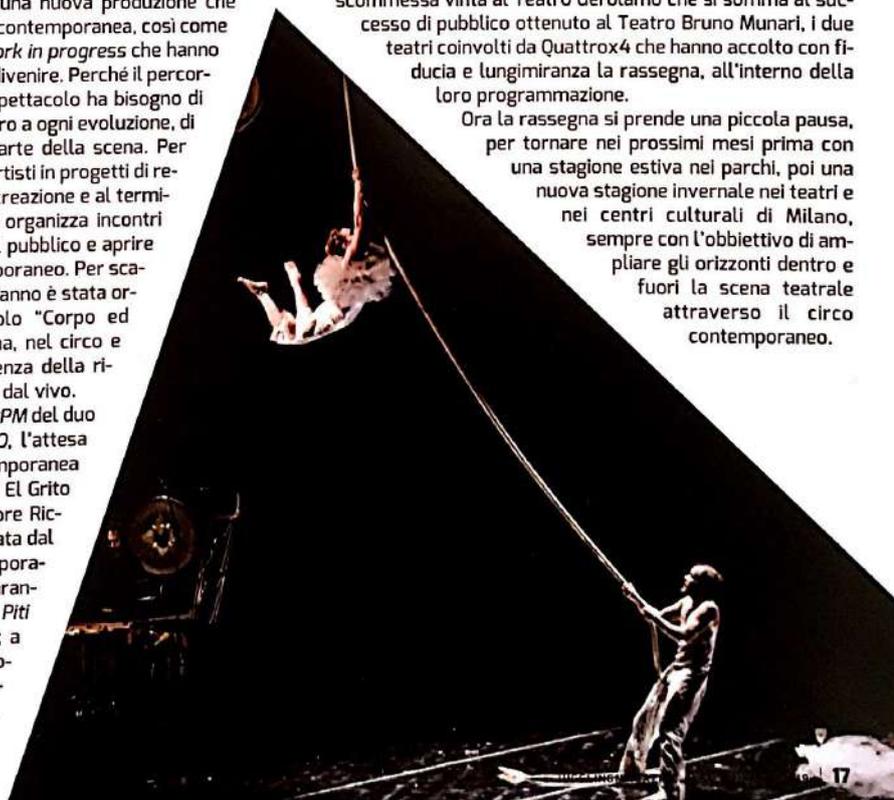
Si è conclusa a Milano, i primi di Marzo, la seconda edizione di Fuori Asse, la rassegna teatrale diffusa a cura di QuattroX4 che dal 2017 promuove il circo contemporaneo come nuovo linguaggio della scena, con il Patrocinio del Comune di Milano e sostenuta da Fondazione Cariplo.

Fuori Asse è cresciuta e, forte del rappresentare una novità assoluta per originalità e continuità per il circo contemporaneo in città, in questa seconda edizione ha coinvolto con grande successo un pubblico trasversale, riuscendo a creare una comunità viva e presente intorno alle creazioni artistiche ospiti. Sei gli appuntamenti in cartellone, tutti accomunati dall'originalità delle scelte proposte, che amalgamano progetti differenti per latitudine e ricerca ma con alle spalle una loro propria connotazione comune, il distintivo segno autorale e l'originalità impressa dagli artisti in scena. A Fuori Asse, gli spettatori sono chiamati a "saper vedere" il circo, a interpretarne le forme, a "saper leggere" i contenuti. Un ambizioso intento che si è saputo declinare in modi sempre diversi, dando spazio agli artisti affermati con spettacoli di richiamo internazionale, passando perfino da una nuova produzione che unisce linguaggio circense e musica contemporanea, così come ai talenti ancora in creazione con *work in progress* che hanno bisogno di essere mostrati in loro divenire. Perché il percorso di gestazione e crescita di uno spettacolo ha bisogno di una sua ripetizione, di un suo riscontro a ogni evoluzione, di una sua risposta fisica dall'altra parte della scena. Per questo QuattroX4 accompagna gli artisti in progetti di residenza (e di resilienza!) durante la creazione e al termine di ogni spettacolo in cartellone organizza incontri aperti con gli artisti per avvicinare il pubblico e aprire nuove prospettive sul circo contemporaneo. Per scavare ancora più in profondità, quest'anno è stata organizzata una conferenza dal titolo "Corpo ed extra-corpo: dalla tecnica alla scena, nel circo e nel teatro", che sottolineava l'urgenza della riscoperta del corpo nello spettacolo dal vivo. A settembre, il progetto belga *125 BPM* del duo André Leo; a novembre *DALL'ALTO*, l'attesa creazione di circo e musica contemporanea per la regia di Giacomo Costantini di El Grito e le musiche originali del compositore Riccardo Nova, una co-produzione guidata dal rinomato festival di musica contemporanea Milano Musica; a dicembre l'esilarante incrocio tra comicità e giocoleria *Piti Peta Hofen Show* dei francesi LPM; a gennaio 2019, il successo internazionale della compagnia italo-belga *Circoncentrique*, *Respire*; a febbraio, gli italiani RasOTerra con la crea-

zione *Panni Sporchi*, firmata dalla dramaturga internazionale Firenze Guidi; per concludere, a marzo, la formula già sperimentata con successo l'anno precedente, del *Dittico di circo contemporaneo*, nata dall'idea di accostare due spettacoli ancora in lavorazione della durata di 30 minuti, con i *work in progress* del francese di adozione Fabrizio Rosselli, *Bakéké* e *ZOOG*, degli israeliani Amir and Hemda.

Ed è appunto che nell'ultimo appuntamento della rassegna, che Fuori Asse ribalta il contesto del gesto di circo, stravolgendone la prospettiva in un teatro all'italiana che per l'occasione si spoglia delle sedie e fa spazio in platea alla dirompente energia dell'acrobatica e degli equilibri instabili, coinvolgendo il pubblico in un'esperienza fuori dal comune, guardare la scena in basso dall'alto dei palchi, richiamando la visione dell'arena di circo. Una scommessa vinta al Teatro Gerolamo che si somma al successo di pubblico ottenuto al Teatro Bruno Munari, i due teatri coinvolti da QuattroX4 che hanno accolto con fiducia e lungimiranza la rassegna, all'interno della loro programmazione.

Ora la rassegna si prende una piccola pausa, per tornare nei prossimi mesi prima con una stagione estiva nei parchi, poi una nuova stagione invernale nei teatri e nei centri culturali di Milano, sempre con l'obiettivo di ampliare gli orizzonti dentro e fuori la scena teatrale attraverso il circo contemporaneo.



Associazione Sportiva Dilettantistica e Culturale QuattroX4
via Ezio Andolfato 10 - 20126 - Milano
P. IVA: 09951610964
CF: 97602580157

direzione@quattroX4.com | quattroX4.com |    

A SALTO ALTO
di Circo no Ato

pagina 14

Milano *Cultura*

Martedì, 18 giugno 2019 la Repubblica

LA RASSEGNA

Voli nel verde
tra acrobati
e narratori

Dalla Triennale al Castello, il parco Sempione si trasforma in un grande palcoscenico

di Sara Chiappori

Una piazza verde della cultura. Così Stefano Boeri, presidente della Triennale, vede Parco Sempione, polmone green nel cuore della città, meta prediletta delle famiglie nei weekend, di runner che sudano lungo il suo perimetro, di turisti in cerca di fresco e un po' di tregua tra una mostra, una chiesa e le rotte dello shopping, di nottambuli che affollano la movida intorno all'Arco della Pace. Tutte queste cose, d'accordo, ma anche perfetto crocevia urbanistico di connessione tra alcune dei luoghi più simbolici di Milano, dalla Triennale al Castello Sforzesco, all'ombra della Torre Branca da un lato, l'Arena dall'altro. Da qui l'idea di Boeri, «valorizzare il parco intercedandone la vocazione culturale con il coinvolgimento delle istituzioni che vi si affacciano», ha ricordato l'assessore alla cultura del Comune, Filippo Del Corno. Nasce così Parco delle Culture, kermesse che unisce sul campo Triennale, capofila del progetto, Acquario Civico, Biblioteca Parco Sempione, Castello Sforzesco, Pomeriggi Musicali e Piccolo. La prima edizione, nel settembre 2018, «è stata un trailer», per usare le parole di Boeri. La seconda, al via tra pochi giorni, dal 21 al 23 giugno, «sarà una prova generale», dall'anno prossimo la manifestazione ambisce a diventare «una consuetudine sempre più articolata e radicata». Intanto, si comincia venerdì mattina e si arriva a domenica sera, headquarter

ter il Teatro Continuo di Burri con diramazioni attraverso il parco incrociando musica, danza, teatro, scienza, letteratura, tra performance, visite guidate, incontri, attenzione speciale ai bambini e tutto a ingresso libero (alcuni workshop sono su prenotazione 02.88465812, www.triennale.org).

Inaugurazione per ipermattinieri tonici e meditativi, venerdì all'alba, alle 5,30 con il Saluto al Sole, in collaborazione con la Giornata Internazionale dello Yoga, che sabato propone una lezione di yoga dinamico. Meno audaci gli orari degli altri eventi di un palinsesto multiplo, che interseca anche il calendario dei 500 anni di Leonardo, soprattutto nella sezione bambini. Lo spettacolo del Piccolo, *Il codice del volo*, scritto e diretto da Flavio Albanese, qui in versione inglese, per ragazzi dagli 11 anni pronti a imbarcarsi sulle macchine volanti del genio di Vinci. A raccontarle sarà uno dei suoi allievi prediletti, Tommaso Masini detto Zoroastro (il 23). Di nuovo il volo, ma aggiornato al tempo dei droni nel laboratorio a cura di Yatta, mentre gli attori sui trampoli del Teatro della Madrugada accompagnano i piccoli spettatori attraverso il parco (il 22). Sempre riservato ai più giovani, "A tutto sole/Light adventure", workshop sugli effetti spesso sorprendenti della luce solare (il 23). Parecchie le visite guidate. Da non perdere quella con la curatrice e critica Gabi Scardi alla scoperta delle opere d'arte e delle architetture di Parco Sempione, dalla Torre Branca di



Gio Ponti ai Bagni Misteriosi di de Chirico. Leonardo torna protagonista nella conferenza/promenade dal Teatro Continuo al Castello Sforzesco in compagnia del botanico Enrico Banfi e dell'architetto Filippo Pizzoni che illustrano l'aspetto paesaggistico in relazione al pergolato dei gelsi dipinto da Leonardo nella Sala delle Asse, riaperta da un mese dopo anni di restauri (il 22).

Ricco il fronte degli spettacoli. Il nouveau cirque del collettivo brasiliano Circo no Ato, che, con la compagnia QuattroX4, presenta *A salto alto*, sette acrobati per mirabolanti imprese aeree (21 e 22), la danza contemporanea con la coreografia di Matteo Bittante per DanceHausPiù / *wandered lonely as a cloud* ispirata al poeta della natura William Wordsworth (il 21), il flamenco con la star andalusa Maria Moreno e il suo *Libre* (in collaborazione con Milano Flamenco Festival e Piccolo). Sabato sera musiche dal mondo con l'artista dello Zimbabwe Stella Chiweshe e a seguire dj set con Simone Bertuzzi aka Palm Wine (a cura di Thress). A chiudere, domenica alle 20, l'orchestra dei Pomeriggi Musicali con il concerto *Allegro vivace*, musiche di Rossini, Schubert e Britten.



▲ **Headquarter**
Il teatro Continuo di Burri, cuore del "Parco delle Culture"; sopra, Maria Moreno; in alto, il Circo no Ato

Si comincia all'alba
con lo yoga
Poi, spettacoli
per i bambini
con il Piccolo, visite
guidate e concerto
finale con i Pomeriggi

Repubblica Milano 18/06/19

Associazione Sportiva Dilettantistica e Culturale QuattroX4
via Ezio Andolfato 10 - 20126 - Milano
P. IVA: 09951610964
CF: 97602580157

direzione@quattroX4.com | quattroX4.com |    

Cultura & Tempo libero



Spazio Germi

Dalla vita nomade con i genitori ai successi rap, Frankie-hi-nrg si racconta

Frankie hi-nrg (foto) presenta allo spazio Germi (via Cicco Simonetta, ore 19, ingr. libero con tessera Acsi) la sua autobiografia «Faccio la mia cosa» (Mondadori). Il rapper, il cui vero nome è Francesco Di Gesù, rievoca la sua infanzia nomade al seguito dei genitori fino al primo

successo del 1992 «Fight da Falda», le cui rime cambiano l'idea del pezzo impegnato rap. Oltre a raccontare la sua avventura artistica e umana il rapper descrive i principali sviluppi dell'hip hop Usa.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

All'aria aperta
Yoga, musica, spettacoli
Le realtà del Sempione si coalizzano per tre giorni di attività gratuite

Da sapere

● La seconda edizione dell'iniziativa Parco della Cultura si tiene da venerdì 21 a domenica 23 al Parco Sempione (triennale.org)

● Promossa dalle istituzioni che si affacciano sul parco, ha un palinsesto di spettacoli, concerti e attività, tutti gratuiti

● Per i laboratori dei bambini è necessaria la prenotazione al numero 02.88465812

«A settembre dello scorso anno abbiamo mandato il trailer, questo giugno facciamo le prove generali, dalla prossima estate avrà carattere costante». Così il direttore della Triennale Stefano Boeri — in collegamento video da un aeroporto lontano causa volo cancellato — alla conferenza di presentazione della manifestazione Parco delle Culture, da venerdì 21 a domenica 23 al Parco Sempione. Messaggio chiaro, che svela l'intento di trasformare il parco (per il momento solo per tre giorni, in futuro chissà)



Weekend al Parco

anche in piazza di cultura e arte. Parco delle Culture, nato per volontà del Comune, è un progetto corale di tutte le istituzioni affacciate intorno al polmone verde: la Triennale, ideatrice e con ruolo da capofila, e poi Acquario Civico, Biblioteca del Parco Sempione e Castello Sforzesco, oltre a Piccolo Teatro e Pomeriggi Musicali. «Ci piacerebbe essere molti di più — auspica Boeri, — accogliere enti come la Fondazione Feltrinelli, il Museo Nazionale Scienza e Tecnologia, il Cenacolo, per arrivare a un palinsesto ancora più di impatto».

Epicentro della tre giorni è il Teatro Continuo Burri. «Una piattaforma scenica adatta alla contaminazione, aperta a linguaggi artistici anche molto

distanti, come aveva previsto lo stesso Burri», evidenzia l'assessore alla Cultura Filippo Del Corno. Il palcoscenico in mezzo al prato inizia ad animarsi prestissimo, all'alba di venerdì, con pratiche aperte di yoga (dalle 5.15), mentre sabato lo yoga dinamico e la meditazione guidata hanno orari più umani (ore 10). Da Rio de Janeiro arriva la compagnia brasiliana Circo no Ato per lo spettacolo «A salto Alto» (due repliche, venerdì e sabato, ore 18.30), che ha la regia dell'italiano Roberto Magro. «È il circo contemporaneo, colto e non scontato», fa sapere l'organizzatore Filippo Malerba. Sempre venerdì, in prima serata, «I wandered Lonely as a Cloud», danza contemporanea con il ballerino e coreo-



Flamenco Maria Moreno. Nella foto grande, il Teatro Burri

grafo Matteo Bittante (partner delle étoilés Luciano Savignano e Carlotta Zamparo), mentre sabato è la regina spagnola del flamenco Maria Moreno — premiata come artista rivelazione alla Biennale di Flamenco di Siviglia nel 2018 — a calcare la scena con «Libre» (ore 20). Cambio di ritmo, ancora sabato sera, con la musica del mbira, strumento tradizionale dello Zimbabwe suonato da Stella Chiveshe, la prima donna musicista e cantante ad affermarsi in un genere musicale di dominio maschile.

Il parco è da sempre regno dei bambini e Parco delle Culture non lo dimentica. A loro sono rivolti diversi laboratori, fra cui spicca «Macchine volanti, dal genio di Leonardo ai droni», e lo spettacolo di nar-

razione «Il codice del Volo» (versione british, bisogna sapere l'inglese), produzione del Piccolo Teatro, che porta la firma di Flavio Albanese ed è interpretato da Beniamino Borciani.

Non è ancora tutto. Parco Sempione significa anche natura: il biologo Enrico Banfi e il paesaggista Filippo Pizzoni guidano sabato una passeggiata verso il Castello, con destinazione la Sala delle Asse, per una piccola conferenza di storia, botanica e paesaggio, sul pergolato di gelsi dipinto da Leonardo da Vinci. In chiusura, domenica sera, il concerto di Schubert e Britten dell'Orchestra dei Pomeriggi Musicali, diretta da Fabrizio Ventura.

Marta Ghezzi
© RIPRODUZIONE RISERVATA

Corriere Milano 18/06/19

Associazione Sportiva Dilettantistica e Culturale QuattroX4
via Ezio Andolfato 10 - 20126 - Milano
P. IVA: 09951610964
CF: 97602580157

direzione@quattroX4.com | quattroX4.com |

Teatro Continuo

Parco Sempione, ore 18,30
anche domani e domenica

Le acrobazie dei brasiliani Circo no Alto

Con lo spettacolo di circo acrobatico *A salto alto (foto)* della compagnia brasiliana Circo no Alto, in collaborazione con QuattroX4, al Parco Sempione prende il via la tre giorni "Parco delle Culture": musica, spettacoli, laboratori e visite guidate tra l'Acquario Civico, la Biblioteca del Parco Sempione, il Castello Sforzesco, con la partecipazione del Piccolo Teatro, dei Pomeriggi Musicali e della Triennale. Dopo lo spettacolo di Circo no Alto, è la volta (ore 21) della performance di danza *I Wandered Lonely as a Cloud* di Matteo Bittantè. Domani la giornata inizia alle 10 con una lezione di yoga, seguita alle 11,30 da una visita all'Acquario e da una passeggiata dal titolo "Parco Sempione: un esempio del rapporto tra arte e città".



Repubblica Milano 21/06/19

Associazione Sportiva Dilettantistica e Culturale **QuattroX4**
via Ezio Andolfato 10 - 20126 - Milano
P. IVA: 09951610964
CF: 97602580157